IL COMUNE DI SANTO STEFANO AL MARE DEVE RIMUOVERE LE SEGNALETICHE ANTICAMPER
Perché il Tribunale amministrativo regionale della Liguria ha accolto il ricorso presentato dall'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI

Firenze, 18 luglio 2025

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria ha annullato l'ordinanza del Comune di Santo Stefano al Mare n. 56/2024 del 04.11.2024 che istituiva un divieto di sosta e fermata 0-24 per autocaravan e caravan sull'area di sosta sovrastante i cantieri della Marina degli Aregai per motivi riconducibili alle dimensioni e alla massa.

In forza di detta sentenza il Comune di Santo Stefano al Mare è obbligato a rimuovere immediatamente le segnaletiche stradali verticali al fine di evitare che chi arriva in autocaravan sia costretto a cambiare l'itinerario per trovare una nuova destinazione per le loro vacanze spendendo soldi in carburante e consumo del veicolo, inquinando perché ogni chilometro in più percorso partecipa all'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua (sommati sono decine di migliaia di chilometri che dovevano e potevano essere evitati) nonché rischiare di essere coinvolti in incidenti stradali.

Appena rientreranno i legali che sono impegnati in udienze e incontri a livello nazionale provvederemo a inviare un articolo per illustrare i singoli aspetti della sentenza.

Isabella Cocolo, Presidente della

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COORDINAMENTO
CAMPERISTI**

www.coordinamentocamperisti.it www.incamper.org

50125 FIRENZE via di San Niccolò 21
ancc@pec.coordinamentocamperisti.it

055 2469343 - 328 8169174
info@coordinamentocamperisti.it

LA STAMPA

18 Luglio 2025

[Il Tar Liguria accoglie il ricorso dei camperisti a Santo Stefano al Mare - La Stampa](#)

Il Tar Liguria accoglie il ricorso dei camperisti a Santo Stefano al Mare

di [Mattia Mangraviti](#)

Vittoria per i camperisti a Santo Stefano

Dopo Ventimiglia, l'associazione nazionale camperisti ottiene un'altra vittoria, questa volta a Santo Stefano al Mare.

L'associazione, rappresentata dall'avvocato Marcello Viganò, si è vista accogliere dal Tar Liguria il ricorso presentato contro l'ordinanza con la quale il Comune di Santo Stefano al Mare aveva istituito un divieto di sosta per caravan (roulotte) e auto-caravan (camper) nell'area pubblica sovrastante i cantieri del porto (solettone).

Secondo il Comune, infatti, «il posteggio è stato progettato, costruito e collaudato per le autovetture, sicché l'afflusso e la sosta di un numero incontrollato di roulotte e camper, pesanti circa il doppio di un'autovettura, comporterebbero “potenziali rischi di danni alle strutture portanti”; inoltre, l'utilizzo delle rampe di accesso e di uscita dal posteggio, anch'esse progettate, costruite e collaudate per il passaggio di autovetture, potrebbe provocare “pericoli e danni ai mezzi che le impiegano”».

Il Tar ha accolto il ricorso in quanto «gli elementi di natura tecnica emergenti dalla motivazione dell'ordinanza non sono sufficienti a giustificare il diverso trattamento».

«Risultano - conclude il tribunale - solo genericamente affermate le criticità di carattere statico derivanti dal maggior peso delle auto-caravan, senza il supporto di relazioni o dati che valgano a dimostrare la sussistenza dei paventati rischi per la tenuta delle strutture portanti.

Lo stesso deve dirsi per quanto concerne la prospettata situazione di pericolo connessa all'utilizzo delle rampe di accesso e di uscita dal posteggio».